

costanzo rovati è un artista originale, sincero, ispirato, che segue una strada tutta sua, e si tiene lontano dal rumore molesto della cosiddetta dissacrazione. Rinno-
va senza gridare. Non sfugge, non può sfuggire, la novità tecnica di queste ope-
re. C'è il colore ma c'è anche il rilievo. Con grande sicurezza, il pittore affronta e
risolve tutti i problemi che nascono dalla « materia »; ma ciò che conta di più è
l'entusiasmo, la felicità con cui si esprime; si pensa alla musica perchè c'è l'ar-
monia.

ignazio mormino

In bilico tra pittura e scultura, Rovati non ha perplessità: in lui i due diversi aspetti
si uniscono e si fondono in virtù di un impasto colla-colore che, dopo pazienti
esperienze, ha realizzato onde ottenere col rilievo una più evidente profondità
prospettica e dilatazione attiva degli spazi. La grafia del pittore integra, in tal mo-
do, lo sbalzo del bassorilievo evidenziando forme e contorni. Praticamente con
Rovati siamo di fronte ad un tentativo di superamento dei limiti fin qui imposti
dalla prassi pittorica normale e di tradizione per offrire impostazioni tecniche
nuove al servizio di un ideale artistico ove convergano insieme pittura e scultura.
Inutile, quindi, cercare fonti di ispirazione nel passato o tendenze di scuola,
bensì libertà di trascrizione oggettiva e, attraverso visioni di pura fantasia creati-
va, la ricerca di soluzioni pittoriche personali e non conformistiche.

giacomo veglia fazio

Una Mostra da vedere, dunque, questa di Costanzo Rovati; ma da guardare senza fretta e,
soprattutto, meditando su ognuna delle opere esposte, non trascurando di osservare atten-
tamente il materiale scelto dall'esecutore, così congeniale all'uomo d'oggi: l'acciaio, prota-
gonista di una tecnologia in continua evoluzione. Qualcuno, osservandone il risultato, par-
la di « cerebralità »; e perché no? Come è possibile, infatti, nel momento storico che la co-
munità mondiale affronta giorno dopo giorno, che la Ragione non prevalga sui sentimenti?
In Rovati l'impegno — ho scritto — è stato lungamente meditato; eppure, a mio parere, non
c'è un episodio « specchiato » in quell'acciaio, che si scinda in assoluto dalla forza del sen-
timento e dalla poesia, se è vero, come è vero, che ricercare nell'inconscio, « il perché » di
tutto ciò che, nel bene e nel male, ci appartiene, equivale anche a soffrire e a sentirsi op-
pressi, talvolta, da una profonda solitudine: sì, anche quando « soli », non siamo. Una veri-
tà, questa, avulsa dalla formale retorica, ma, purtroppo icasticamente dimostrata — come
in questo caso — dal più recente impegno artistico di Costanzo Rovati. Ma non è stato sem-
pre — nel dipanare dei secoli — un compito dell'Artista, quello di risvegliare la coscienza
umana?

Maria Salvi scrive:

*Rovati dipinge dal 1954: ha iniziato le sue prime
opere lavorando con olio su tela. Preparato a
un discorso di grafica, ha composto i lavori con
una composizione di materiali dove possiamo
elencare la polvere di porcellana e alcune colle
e altre materie che rendono le sue creazioni
pressochè eterne.*

*Costanzo Rovati è un maestro nell'espressione
di un linguaggio pittorico dove la parola è ma-
trice per portare al Mondo un discorso i disagi
interiori, dove nel quadro insieme troviamo un
uomo che si aggrappa come ultima speranza
alla ultima possibilità di un respiro delle ten-
sioni umane; vi è al suo fianco una donna sulla
destra a cui lui s'aggrappa come in un ultimo
abbraccio in un desiderio enorme di comuni-
cazione spirituale, di identificazione in un pro-
cesso dove le emozioni prendono gioco nel de-*

Maurizio Cuffaro

*siderio che la natura stessa non porti l'uomo a
soccombere. E' la natura nella forma di una
montagna ciò a cui l'uomo s'aggrappa e si tiene
stretto nel nascere o nella possibilità di una spe-
ranza che il sole come dialogo con la vita me-
desima sia il fulcro moderatore di queste ten-
sioni /immagini.*

Costanzo Rovati è un artista che ha trovato tecnica e stile per
combattere contro gli avvenimenti del tempo, che vuole esprimere
nelle sue opere intensa partecipazione alla tolleranza degli altri,
ribellione contro la criminalità, contro la violenza umana, contro
tutto l'inumano e specialmente contro la cieca insensata brutalità.